



EUROPE REGIONAL
NETWORK



WORLD
GREEN
BUILDING
COUNCIL

Il progetto **BUILD UPON** in Europa e in Italia

Sebastiano Cristoforetti, GBC Italia

EVENTO DI CHIUSURA DEL PROGETTO IN ITALIA

ROMA, @SPAZIO EUROPA, 16 Febbraio 2017

**BUILD
UPON**



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



FINALITA'

**BUILD
UPON**



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



Il progetto BUILD UPON



BUILD UPON è un progetto innovativo finanziato dal programma Europeo
Horizon 2020

Coordination and support action

Project reference: 649727

Obiettivo:

supportare gli Stati Europei nella progettazione e implementazione di
**solide strategie nazionali a lungo termine per la riqualificazione
energetica del costruito**

(Direttiva Europea 2012/27/EU Articolo 4)





IL DIALOGO BUILD UPON IN CIFRE



IN EUROPA

14 partner, 13 GBCs, WorldGBC

>250 “change leaders”

>2000 stakeholder chiave

>80 workshop

IN ITALIA

GBC Italia

18 “change leaders”

>80 stakeholder chiave

6 workshop, +kickoff, +closing





Le fasi del progetto



- 1 Phase 1**
 Mapping the existing landscape (key stakeholders, initiatives, expertise).
- 2 Phase 2**
 Designing a collaborative community process to strategically build upon and strengthen the existing landscape.
- 3 Phase 3**
 Hosting the collaborative community process, inputting into v2.0 national renovation strategies and generating the buy in to deliver them.
- 4 Innovation Incubator**
 Shaping project concepts for launch within the BUILD UPON community.





MODALITA'

COLLABORATIVE POLICY MAKING





EUROPE REGIONAL
NETWORK



WORLD
GREEN
BUILDING
COUNCIL

BUILD UPON

È il progetto collaborativo più ampio al mondo per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, costruito per affrontare una delle più grandi sfide europee al cambiamento climatico – la riduzione dei consumi energetici degli edifici esistenti – per sostenere la Renovation Revolution in grado di portare enormi benefici economici, sociali ed ambientali di lungo periodo all'Italia e a tutti i Paesi europei.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 649727.



IL PROCESSO PARTECIPATO



WORLD
GREEN
BUILDING
COUNCIL

LA RETE DEL PROGETTO

GBCs

13 GBC EUROPEI
239 CHANGE LEADERS

13 PERCORSI DI DIALOGO NAZIONALI
1 PERCORSO DI DIALOGO EUROPEO



>80 WORKSHOP IN EUROPA

STAKEHOLDERS

> 1000  Già oltre 2000!
di 20 categorie

RENOWIKI

745 iniziative...!

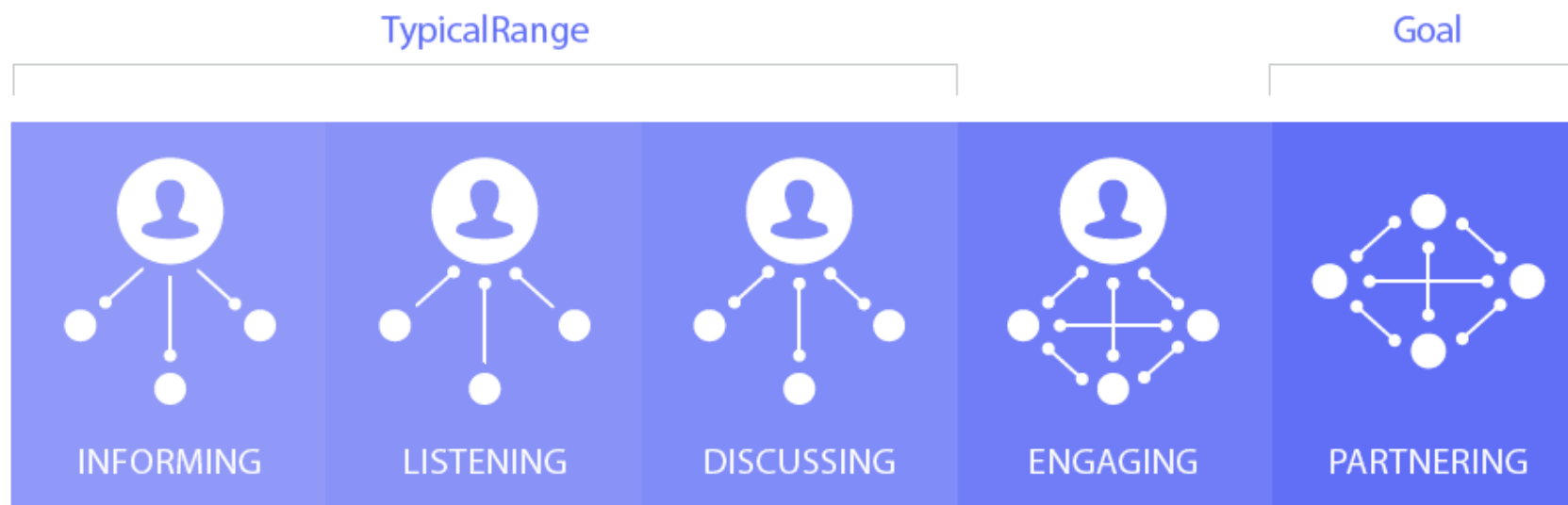
BUILD
UPON 

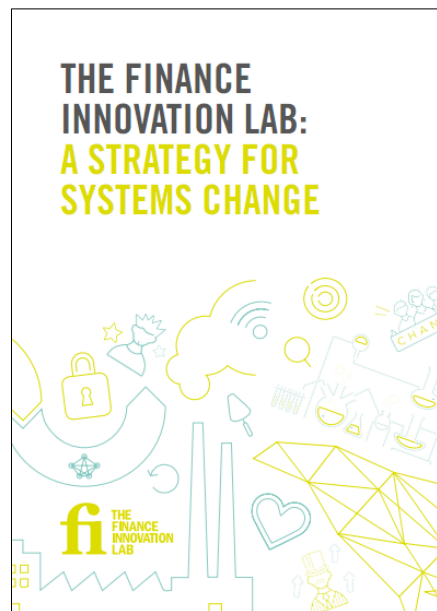
Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies

BUILD UPON: il processo

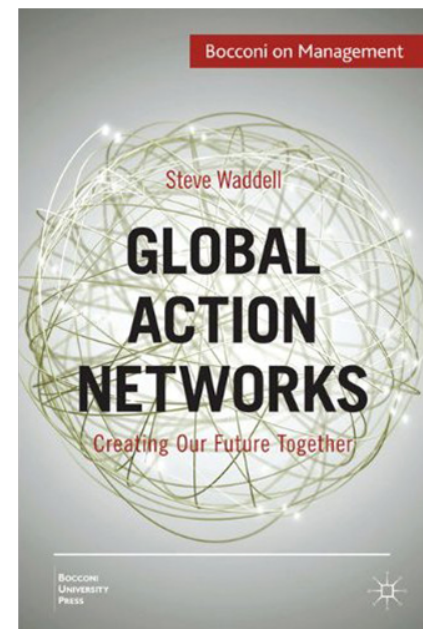
PARTNERING:

I rappresentanti di diversi settori professionali, industriali, finanziari, amministrativi, diventano veri e propri partner delle iniziative e lavorano insieme per il raggiungimento di una soluzione congiunta che superi le lobby di categoria e porti vantaggio e beneficio all'intera comunità.





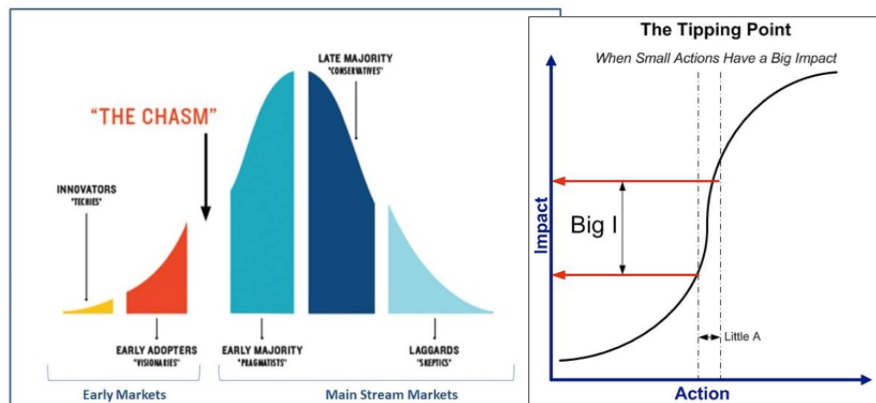
THE INTERSECTOR PROJECT



Co-Creating Europe's National Renovation Strategies

INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO

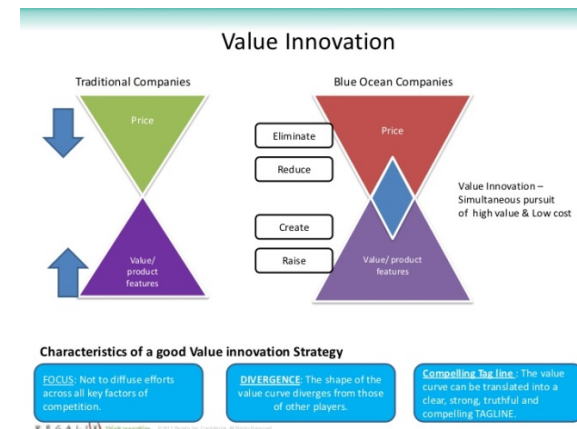
Possono funzionare i modelli non sistemici?



Diffusion of Innovation: Rogers, 1962 - Crossing the Chasm: Moore, 1991 - Tipping Point: Gladwell, 2000

Products services ←

value →



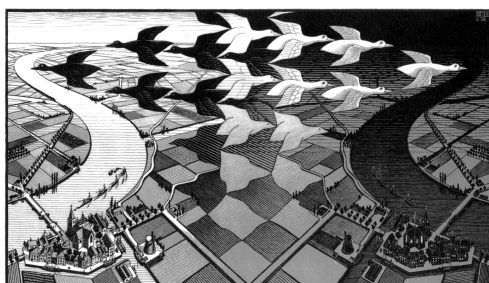
Blue Ocean Strategy . Chan Kin, Mauborgne, 2005



Products services ←

These types of innovation are focused on the innermost workings of an enterprise and its business system.

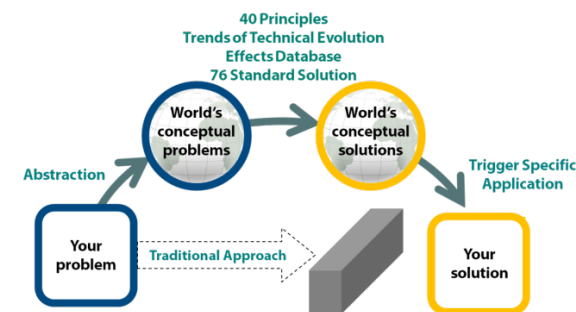
Dobin: 10 types of innovation



Change: Watzlawick, 1974

← individuals

Products processes →



TRIZ: Altshuller, 1946



Theory U

A model for Transformational Change

Suspending
Hold a space that invites other perspectives

Sensing

Observing
Attend with your mind wide open. Be aware of assumptions

Let Go

Sensing
Connect with your heart

Realising
Act swiftly with natural flow to create a new reality

Acting

Prototyping
Engage heart and head. Try a new way of operating

Let Come

Crystallizing
Commit to making something happen

Shift

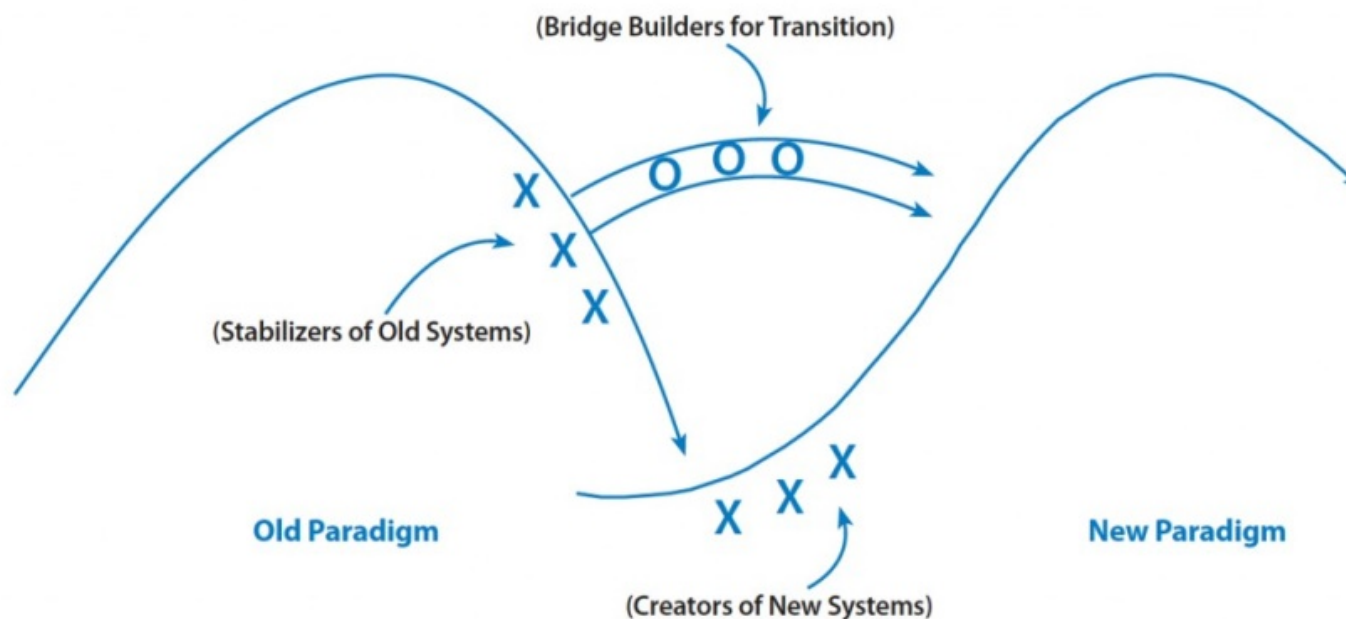
Presencing
Create a quiet space.
Connect to what is emerging from within.

BUILD UPON



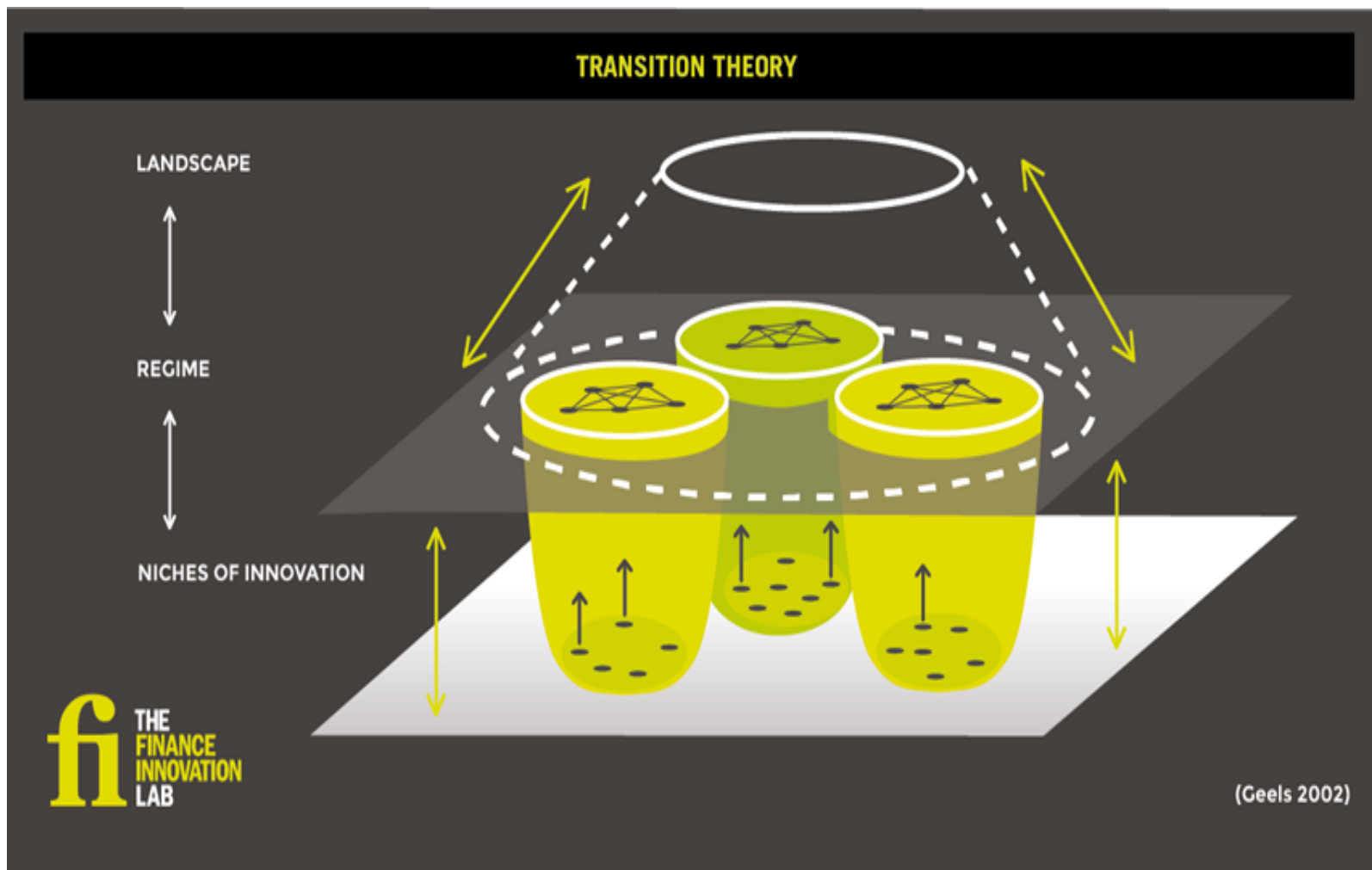
Co-Creating Europe's National Renovation Strategies





Il “two loops model” del Berkana Institute, uno dei modelli di BUILD UPON indica l’importanza dei progetti di cambiamento è di connettere gli “outliers” che stanno sviluppando gli elementi del “nuovo sistema” condiviso radicalmente migliore e di costruire piattaforme e comunità che permettano l’implementazione concreta e il “salto di scala” necessario

La “transition theory” è uno dei modelli “incorporati” in BUILD UPON





Gli eventi chiave del percorso italiano





CHI



**BUILD
UPON**



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



... **Una rete di reti di reti!**



Network²

Ciascun GBC è la rete di riferimento nazionale per gli stakeholder della sostenibilità del costruito

Il progetto è implementato da una rete di GBCs, collaborante con l'intera rete della ERN del World GBC

Network³

Il progetto è connesso, supportato e collaborante con altri network (e.g. ECF, RE, GBA...) sino a realizzare una rete di reti di reti senza eguali per le tematiche di riferimento





La “rete motrice” del progetto



WORLD
GREEN
BUILDING
COUNCIL

- 13 GBCs partner + World GBC
- European Network GBCs (30 GBCs, 5000 membri)
- 250 “change leaders”



BUILD
UPON

Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



L'Advisory Board del progetto



OUR CHANGE LEADERS



Luca Bertalot

European Mortgage Federation



James Drinkwater

World Green Building Council



Janis Dripe

Latvian Ministry of Culture, RISEBA
University Riga



Patty Fong

European Climate Foundation



Per Forsling

Stockholmshem



Christoph Hinske

Impactresilience.com



Adrian Joyce

EuroACE, Renovate Europe



Jyrki Kauppinen

Finnish Ministry of the Environment



Marco Marijewycz

E.ON



Anna Moreno

ENEA



Ruth Mourik

DuneWorks



Kevin O'Rourke

Marchena Management



Jim Ritchie-Dunham

Institute for Strategic Clarity



Peter Sweatman

Climate Strategy & Partners



Alcuni Stakeholder e Network di Build Upon



European Bank
for Reconstruction and Development



Habitat
for Humanity®
Europe, Middle East and Africa





Maroš Šefčovič, BUILD UPON Leaders' Summit,

Nella sessione serale della prima giornata il Vicepresidente della Commissione Europea **Maros Sefcovic ha consegnato un [messaggio](#)** di grande attenzione ed apprezzamento nei confronti del progetto BUILD UPON e dell'operato dei Green Building Council:

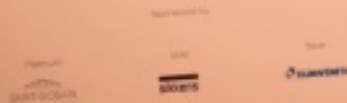
“ Vi ringraziamo per il vostro ruolo di leader – è oggi evidente che BUILD UPON è una vera comunità di leaders. (...)” “(...) Lasciatemi ringraziare ancora una volta i Partner del Summit e i Green Building Council che hanno saputo riunire questa comunità, e tutti gli stakeholder europei coinvolti nel progetto BUILD UPON. State giocando un ruolo importante nel creare uno spazio d'azione collaborativo. Contiamo sulla vostra leadership per creare una rivoluzione della riqualificazione in Europa che metta l'utente e le sue necessità al centro del dialogo.”

Il ruolo dei GBCs per la Commissione Europea



VERONAFIERE

GREENBUILD
INTERNATIONAL CONFERENCE AND EXPO
EUROPE & THE MEDITERRANEAN
VENICE 19-21 October 14-16, 2015

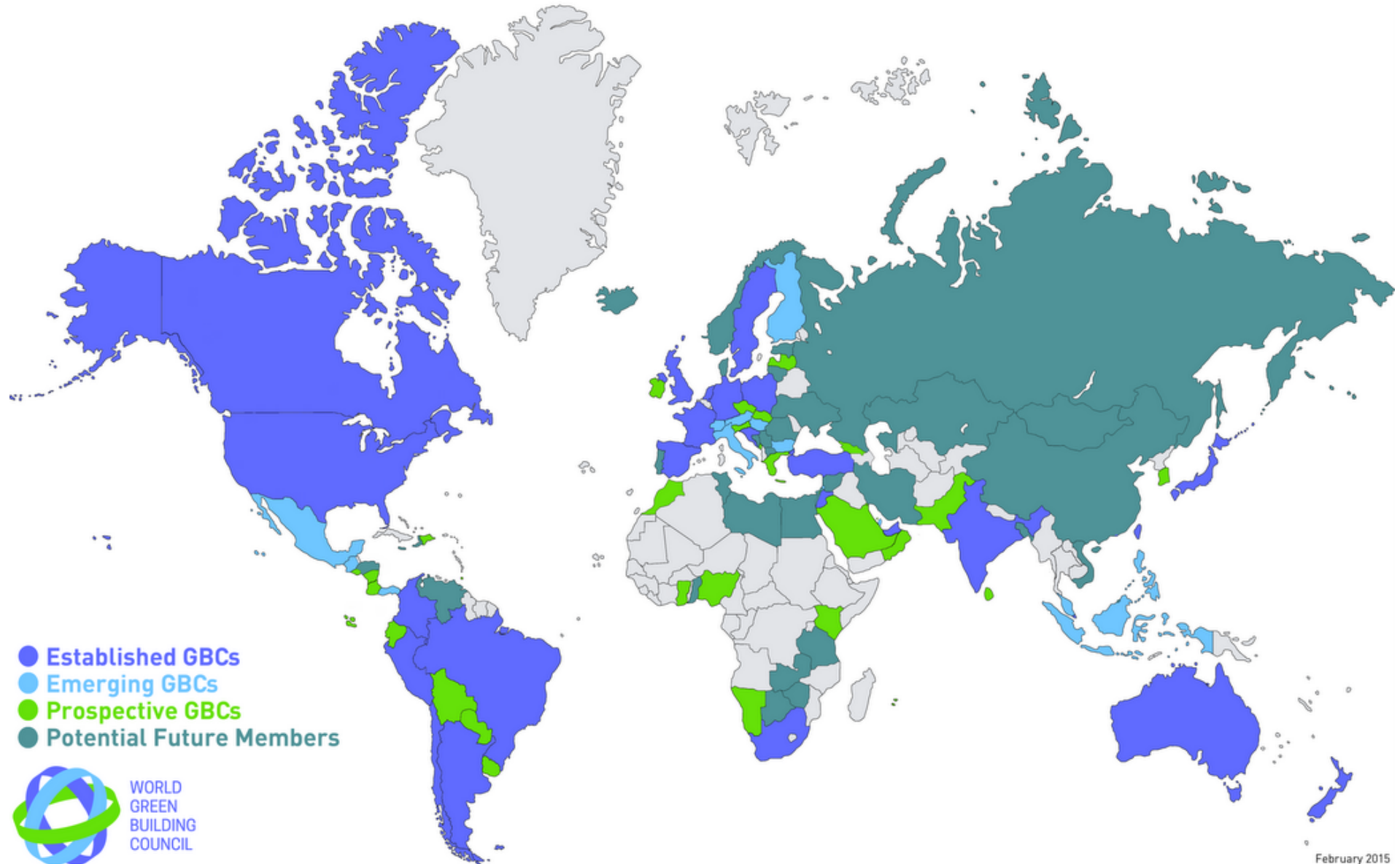


GBCs support

- Direct involvement to support our process and expert knowledge has been and continues to be vital.
- Studies linking green buildings to business case, health and wellbeing etc.
- Never-ending initiatives spreading the opportunities regarding better environmental performing buildings among their members beyond.
- Pushing regulation



75 GBCs – 27,000 Corporate Members – 1 Mission





GBC Italia: chi siamo



- È una **associazione no-profit**
- Basata sulla **partecipazione** di una pluralità di attori pubblici e privati che rappresentano tutta la filiera e il mondo dell'edilizia sostenibile
- **Aperta e inclusiva**
- Basata sulla valorizzazione della partecipazione dei **Soci**;



MISSION:

- **GUIDA** la trasformazione del mercato;
- **FORNISCE** strumenti ed esperienza;
- **INCENTIVA** il confronto tra gli operatori del mercato;
- **CREA** una comunità;
- **ISTRUISCE** il pubblico ed il privato.



I Soci e la Community



- **13 sezioni territoriali attive per:**
 - Creare rete tra i soci
 - Promuovere l'associazione nazionale
 - Diffondere il sistema LEED
 - Agevolare la formazione
 - Avviare percorsi di Advocacy

● Sede GBC Italia

**BUILD
UPON**

Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



Barriere e iniziative



**BUILD
UPON**



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



La classificazione delle barriere secondo le tipologie edilizie



Le barriere individuate sono state classificate secondo cinque categorie principali a seconda dell'ambito di riferimento:

| | |
|--------------------------|--|
| Awareness raising | • Informazione e sensibilizzazione del settore della domanda |
| Administrative | • Procedure organizzative e vincoli amministrativi |
| Skills&capacity building | • Capacità e competenze del settore dell'offerta |
| Financial&economics | • Sviluppo del mercato e finanziamento degli interventi |
| Policy | • Inquadramento della deep renovation nel quadro regolatorio e normativo nazionale |

Le barriere elencate sono comuni per i 13 Paesi del progetto BUILD UPON, altri Paesi sono interessati ad adottare la piattaforma.

Il focus ultimo è rivolto alla individuazione delle iniziative di successo finalizzate alla diffusione della riqualificazione, in particolare profonda, con maggior potenziale di replicabilità.





Progetto BUILD UPON: la principali barriere alla diffusione della deep renovation in Italia



| Barriers categories (A bit different order compared to Initiatives categories) | Barriers Specific barrier (common to all countries) | Barrier significance according to building types | | | | Barrier Significance Score |
|---|--|--|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------------|
| | | Public buildings | Multi-family buildings | Single family houses | Commercial buildings | |
| | | Building type share on total building stock according to m2 of floor area (the value equals to weight of a barrier for given building type) Let's use www.buildingsdata.eu | | | | |
| | | 4,29% | 60,34% | 25,09% | 10,28% | |
| 1) Awareness: End-user awareness and motivation for deep renovation | Low awareness of deep renovation, insufficient energy efficient/green/environmental thinking (understood as an opportunity) Lack of information on good practices and examples with similar cultural models | 60% | 96% | 80% | 64% | 87% |
| | Hassle factor, myths removal, Lack of motivation and inertia against change, i.e. - resistency to change because of short timeframe of decisions and due to aging of population and short expected occupancy Complexity of solutions (measures) | 44% | 92% | 60% | 52% | 78% |
| | Barrier Category Score for different Building types | 52% | 94% | 70% | 58% | 82% |
| 2) Administrative: End-user decision making process / admin barriers | Individuals not valuing social, macroeconomic and environmental benefit of deep renovations | 48% | 64% | 64% | 68% | 64% |
| | Prohibitive rules on collective decision making within homeowners associations - too high majority required, Conflicts, difficult organisation and consensus among groups with divergent interests (i.e. owners), Partial external retrofitting of separate dwellings is obstructive to other owners/investors and deep renovation activities for the whole building. | 24% | 84% | 16% | 28% | 59% |
| | Landlord-Tenant dilemma | 16% | 84% | 32% | 60% | 66% |
| | Complicated public procurement rules | 68% | 24% | 16% | 24% | 24% |
| | Prohibitive public debt rules - Public debt increases when Energy Performance Contracting is involved in a project | 80% | 35% | 30% | 30% | 35% |
| | High discounting of future benefits: results in shallow renovation - preference of these shallow solutions and "lock-in" effect | 48% | 80% | 76% | 80% | 78% |
| | Short timeframe for decisions - Municipalities need to plan/balance their budgets on annual basis. Moreover, elections periods create a relatively short time-frame for decisions | 76% | 32% | 15% | 15% | 28% |
| Barrier Category Score for different Building types | 51% | 58% | 36% | 44% | 50% | |
| 3) Skills & Capacity Building: Value chain capacity - Design and Realization | Poor quality and low credibility in design phase, (including hidden costs - extra costs or loss of benefits that are not reflected in engineering models) | 64% | 80% | 76% | 64% | 77% |
| | Poor quality and low credibility in installation phase (e.g. Real performance is often lower than designed, the difference is often not even checked; Lack of synchronization and active collaboration within interdisciplinary team) | 68% | 72% | 72% | 64% | 71% |
| | DIY culture (do-it-yourself), measures cannot be checked, verified, reported anywhere, all is being done in grey economy | 8% | 44% | 72% | 16% | 47% |
| Barrier Category Score for different Building types | 47% | 65% | 73% | 48% | 65% | |
| 4) Financial & Economic: Access to finance | EE benefits leading to lower risk are not recognized in finance sector (by banks mostly), Risk is overestimated which results in high rates & required collateral (unwillingness of people to incur debt), Investments to EE and green buildings are understood as simple increase of initial investment by banks | 72% | 88% | 80% | 84% | 85% |
| | High initial costs and insufficient funds, because of relatively low income (social policy) (payback time and return on investments are not very clear) | 60% | 96% | 88% | 80% | 91% |
| | Subsidized energy prices (i.e. cross subsidizing) | 60% | 60% | 33% | 40% | 51% |
| | Underdeveloped ESCO market (EPC and ESCOs are often not a popular concept) | 64% | 68% | 24% | 60% | 56% |
| Barrier Category Score for different Building types | 64% | 78% | 56% | 66% | 71% | |
| Policy: Cross-cutting policy issues (setting overall policy environment in the country, i.e. kind of icebreaker for further specific initiatives) | Missing or insufficient comprehensive policy package related to renovations (strategies, law, regulations) e.g. NEAP | 79% | | | | 79% |
| | Lack of regulation on uninhabited dwellings; Policy makers ignore potential of EE in buildings (i.e. not interesting topic for policy makers leading to not existing/not relevant capacity) | 68% | | | | 68% |
| | EE industry (e.g. associations) voice fragmented, not clearly defined position | 62% | | | | 62% |
| Barrier Category Score for different Building types | 70% | | | | 70% | |

- Informazione e sensibilizzazione del settore della domanda
- Procedure organizzative e vincoli amministrativi
- Capacità e competenze del settore dell'offerta
- Sviluppo del mercato e finanziamento degli interventi
- Inquadramento della deep renovation nel quadro regolatorio e normativo nazionale

| | |
|--------|------------------------|
| 60.34% | Multi family buildings |
| 25.09% | Single family houses |
| 10.28% | Commercial buildings |
| 4.29% | Public buildings |

Dati BPIE

Come possiamo superare queste barriere?





Il Portale Renowiki



WELCOME TO THE RENOWIKI

It's a collaborative tool for the national renovation strategy community - to map and manage all the important energy efficiency initiatives out there. Just add and edit - simple! Our hope is that over time the initiatives on each national page will evolve into coordinated, high-impact national renovation strategies. On that journey we'll use the RenoWiki as a tool for dialogue at our many events, to explore how individual initiatives are defining and tracking their impact, and understand what our 'collective impact' could look like if we work closer together.



Uno strumento di informazione e dialogo

Classificazione delle iniziative sulla base della barriera principale che intendono risolvere



40 Iniziative tra le più rilevanti sono state analizzate in Italia sino ad oggi.
La mappatura è dinamica ed avviene con il coinvolgimento degli Stakeholders

Obiettivo:
rendere possibile la replicazione/il trasferimento delle best practice tra Paesi diversi rispetto a barriere comuni



Il Portale Renowiki



RENOWIKI ITALY

Add, edit and track building retrofit initiatives – simple

Login

Register

Home > Italy > Policy & Regulation

CHANGE COUNTRY

Building Types

Locations

APPLY FILTERS

Search



Initiative Categories

Awareness Raising (6)

Skills & Capacity Building (7)

Financial & Economic (17)

Policy & Regulation (5)

Organisational & Administrative (6)

+ ADD NEW INITIATIVE

HOW TO USE RENOWIKI

OUR SPONSORS AND PARTNERS

EXPAND ALL | COLLAPSE ALL

Decree 26-06-2015 Application of calculation methodologies of energy performance and definition of minimum requirements



Law Decree for the implementation of EPBD 27/2012, n. 102 of 4th July 2014



National Energy Efficiency Action Plan, NEEAP



Law 3rd August 2013, n. 90 Former Decree of 4/06/2013 n.63, implementation of EPBD 31/2010



IMPACT

START DATE August 2013

☑ Awaiting responsible organisation input.

[Mandatory implementation of the directive 2010/31/EU with required improvements due to the former partial implementation of the directive by the member state] Revision of Italian law 192/2005 on energy



Co-Creating Europe's National Renovation Strategies



Gli stakeholder partecipanti





STAKEHOLDERS

1000 key stakeholder europei
appartenenti a 20 categorie

Bulgaria



Inf

Croatia



Inf

Czech Republic



Inf

EU



Inf

Finland



Inf

Ireland



Inf

Italy



Inf

Latvia



Inf

Romania



Inf

Slovakia



Inf

Slovenia



Inf

Spain



Inf

Sweden



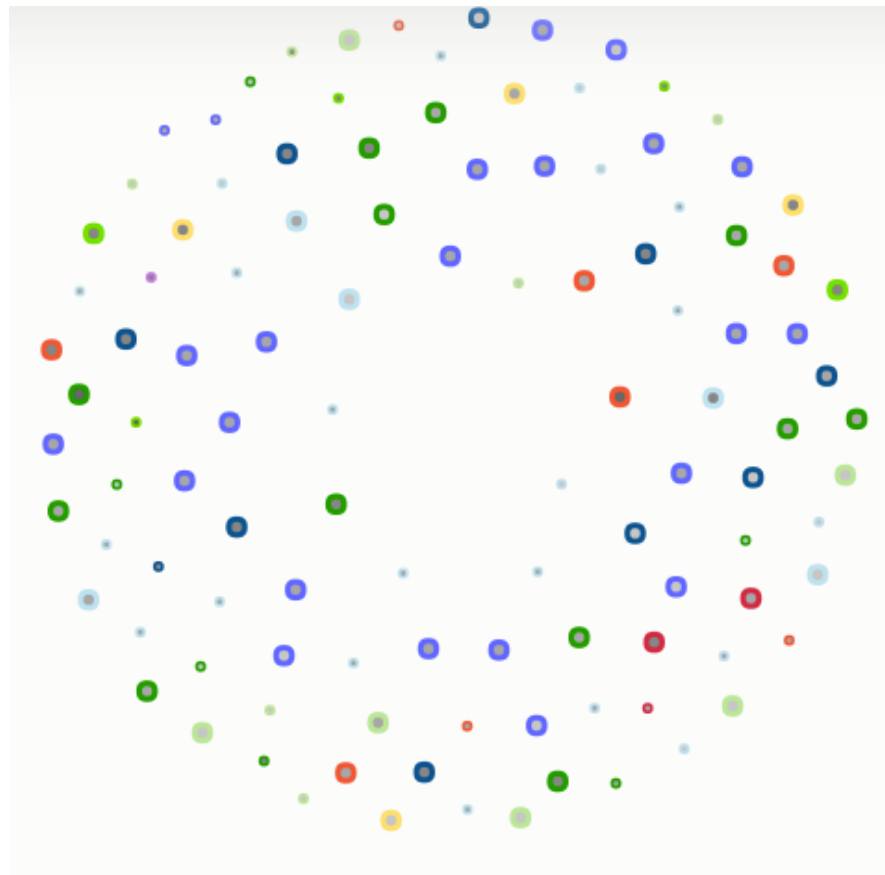
Inf

Turkey



Inf

La mappatura dinamica



BUILD UPON - Renovation Stakeholder System Map - Italia

- Size = Potential to influence renovation strategy
- Shade = Current support for renovation strategy
- Central Government
- Local Government
- Other Public
- Financial Services
- Building Users (Non-domestic)
- Construction Business
- Energy Sector
- Research & Academia
- Media
- NGOs & Think Tanks
- Building Users (Domestic)
- Unusual Suspects



GLI STAKEHOLDER PARTECIPANTI AI WORKSHOP BUILD UPON IN ITALIA | WSO-WS5

Pubblica Amministrazione ed Enti a finalità di pubblico interesse / servizio



Finanza



Ricerca e Think Tank



Utilizzatori finali e amministratori



NGO



Università



Prodotti e Servizi



Nota:
I partecipanti sono presenti per categoria di stakeholder e in ordine alfabetico entro ciascuna categoria.



L'individuazione partecipata delle raccomandazioni

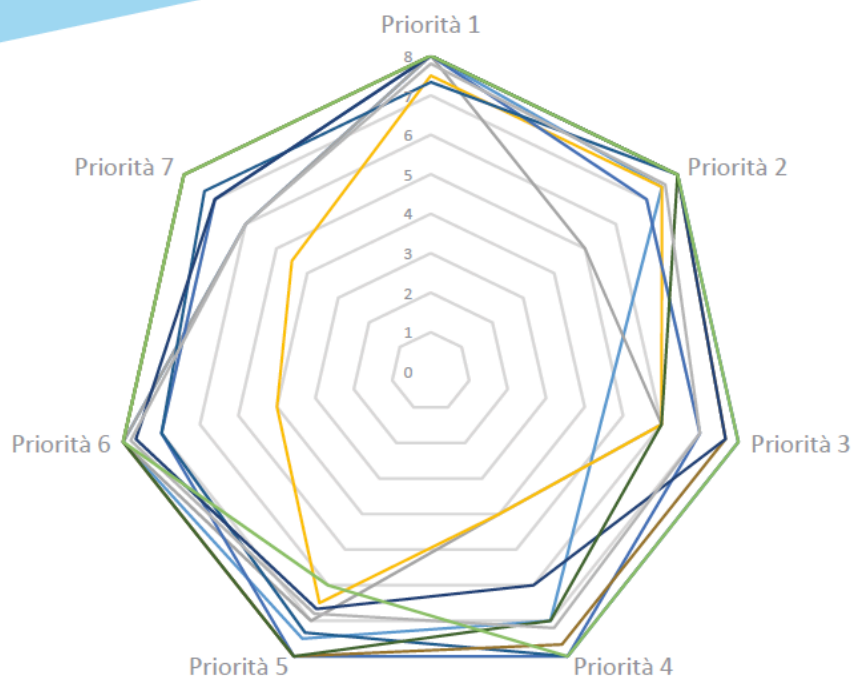


**BUILD
UPON**



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies

Analisi dei livelli di consenso alle priorità identificate dalla giornata di lavoro



LE PRIORITÀ

Priorità 1: La riqualificazione energetica profonda del patrimonio immobiliare ha rilievo principalmente politico e strategico e come tale va affrontata a livello di policy quadro.

Priorità 2: È indispensabile fornire al settore della domanda e ai policy makers misure oggettive di tutti i benefici collegati alla riqualificazione energetica profonda, non solo di quelli energetici.

Priorità 3: È prioritario creare una cabina di regia tra i ministeri che si occupi di affrontare il tema della consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della riqualificazione energetica profonda per tutte le categorie di stakeholder comprese le P.A.

Priorità 4: La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere.

Priorità 5: Per ottenere una più elevata qualità degli interventi di riqualificazione energetica profonda bisogna responsabilizzare il certificatore energetico in relazione alle prestazioni effettive dichiarate.

Priorità 6: È necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata.

Priorità 7: Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.

- Governo Centrale
- Altro Ente pubblico
- Servizi di progettazione
- Produttori di materiali e componenti
- Università e accademia
- Municipalità
- Servizi Finanziari
- Costruttore
- Servizi di consulenza
- Think Tank



Il termometro del livello di coinvolgimento degli stakeholder della deep renovation (es. WS0)



Evento di Lancio
Roma, 6 Maggio 2016

BUILD UPON: the "thermometer" of the deep renovation stakeholders system

RESULTS FROM ATTENDEES SELF-ASSESSMENT WITH RESPECT TO DEEP RENOVATION



| CATEGORY | 1 Does not know | 2 Knows but... | 3 Understands, accepts | 4 Is interested | 5 Follows | 6 Participates | 7 Subscribes | 8 Does |
|---|--------------------|-------------------|---------------------------|--------------------|--------------|-------------------|-----------------|-----------|
| 1 Central Government | | | | | | | | 1 |
| 2 Local Government: Regions / Provinces | | | | | | | | 1 |
| 3 Local Government: Municipalities | | | | | | | | |
| 4 Other Public Organizations / Bodies | | | | 1 | | | 1 | 1 |
| 5 Financial Services | | | | | | | | |
| 6 Building Users: domestic | | | | | | | | |
| 7 Building Users: non domestic | | | | | | | | |
| 8 Design Firms | | 3 | | | 3 | 2 | 1 | 1 |
| 9 Builders | | | | 2 | 3 | | | |
| 10 Developers | | | | | | | | |
| 11 Construction Services | | | | | | | | |
| 12 Consulting services | | | | 1 | | | | |
| 13 Manufacturers | | | | | | | | 4 |
| 14 Energy Sector | | | | | | | | |
| 15 Research Bodies | | | | | | 1 | | |
| 16 Academia / University | | | | 1 | | 2 | | 3 |
| 17 Media | | | | | | | | |
| 18 NGOs | | | | | | | | 1 |
| 19 Think Tank | | | | | | | | |
| 20 Unusual Suspects | | | | | | | | 1 |

| TOTAL NUMBER OF RESPONDENTS | 34 |
|-----------------------------|----------------------------|
| RESPONDENTS PER CATEGORY | AVERAGE SCORE PER CATEGORY |
| 1 | 8,0 |
| 1 | 8,0 |
| 0 | 1,0 |
| 3 | 6,3 |
| 0 | 1,0 |
| 0 | 1,0 |
| 0 | 1,0 |
| 10 | 4,8 |
| 5 | 4,6 |
| 0 | 1,0 |
| 0 | 1,0 |
| 1 | 4,0 |
| 4 | 8,0 |
| 0 | 1,0 |
| 1 | 6,0 |
| 6 | 6,7 |
| 0 | 1,0 |
| 1 | 8,0 |
| 0 | 1,0 |
| 1 | 8,0 |
| 0 | 1,0 |
| 1 | 8,0 |

BUILD UPON thermometer RESULTS SYSTEM EVALUATION



| CATEGORY | 1 Does not know | 2 Knows but... | 3 Understands, accepts | 4 Is interested | 5 Follows | 6 Participates | 7 Subscribes | 8 Does |
|---|--------------------|-------------------|---------------------------|--------------------|--------------|-------------------|-----------------|-----------|
| 1 Central Government | | | | | | | | |
| 2 Local Government: Regions / Provinces | | | | | | | | |
| 3 Local Government: Municipalities | | | | | | | | |
| 4 Other Public Organizations / Bodies | | | | | | | | |
| 5 Financial Services | | | | | | | | |
| 6 Building Users: domestic | | | | | | | | |
| 7 Building Users: non domestic | | | | | | | | |
| 8 Design Firms | | | | | | | | |
| 9 Builders | | | | | | | | |
| 10 Developers | | | | | | | | |
| 11 Construction Services | | | | | | | | |
| 12 Consulting services | | | | | | | | |
| 13 Manufacturers | | | | | | | | |
| 14 Energy Sector | | | | | | | | |
| 15 Research Bodies | | | | | | | | |
| 16 Academia / University | | | | | | | | |
| 17 Media | | | | | | | | |
| 18 NGOs | | | | | | | | |
| 19 Think Tank | | | | | | | | |
| 20 Unusual Suspects | | | | | | | | |

This Project is financed by Horizon 2020 Research and Innovation Programme Framework of the European Union under Grant Agreement number 648027

Progetto BUILD UPON WORKSHOP 6

Politiche e Regole: i risultati del dialogo nazionale
Roma, 15 febbraio 2017



WORLD GREEN BUILDING COUNCIL

LE LINEE DI AZIONE PRIORITARIE

Sintesi delle priorità di azione individuate dagli stakeholder dal Workshop 0 al Workshop 5

| WS0 | Roma 06.05.16 Politiche e Regole | WS1 | Torino 08.06.16 Consapevolezza e sensibilizzazione | WS2 | Firenze 13.09.16 Costruire le abilità e le competenze | WS3 | Milano 14.12.16 Aspetti economici e finanziari | WS4 | Napoli 13.01.17 Riqualificazione energetica dell'Edilizia Residenziale Sociale | WS5 | Bologna 01.02.17 Aspetti amministrativi e organizzativi |
|-----|---|-----|--|-----|--|-----|--|-----|---|-----|--|
| A | Priorità 1: La riqualificazione energetica profonda del patrimonio immobiliare ha rilievo principalmente politico e strategico e come tale va affrontata a livello di policy quadro. | B | Priorità 1: È importante comunicare la necessità di realizzare gli interventi di deep renovation in occasione di altri interventi di riqualificazione edilizia perché da sola la deep renovation non è percepita come un driver sufficiente. | F | Priorità 1: I direttori tecnici delle imprese di costruzione, appaltatrici e subappaltatrici devono essere opportunamente qualificati per la riqualificazione degli edifici (renovation/deep renovation), così come tutti i capi squadra e i responsabili di cantiere. Si può prevedere in transitorio un percorso volontario, legato a progetti pubblici e incentivati. | E | Priorità 1: È necessario rimodulare l'accesso all'incentivo del Conto Termino sulla base dell'efficacia degli interventi a lungo termine (riduzione del fabbisogno energetico globale totale). | D | Priorità 1: È necessario investire nella formazione e aggiornamento delle competenze degli amministratori e dei tecnici che operano presso le P.A. per pianificare e progettare la riqualificazione profonda e per avviare le procedure per realizzarla. | D | Priorità 1: È necessario investire nella formazione di settore per i amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, a tutti i livelli e per tutti gli ambiti interessati nel diffondere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato. |
| B | Priorità 2: È indispensabile fornire al settore della domanda e ai policy makers misure oggettive di tutti i benefici collegati alla riqualificazione energetica profonda, non solo di quelli energetici. | E | Priorità 2: È importante comunicare agli utenti finali l'esistenza di strumenti di garanzia della qualità degli interventi (certificazioni, EPC, performance bond). | F | Priorità 2: Appalti pubblici per la energy renovation e la deep energy renovation e progetti privati per cui la pubblica amministrazione ha a disposizione risorse economiche (detrazioni, incentivi) debbono poter essere affrontati solo da imprese qualificate, con ciò includendo la qualifica dei profili chiave. | D | Priorità 2: È fondamentale facilitare l'accesso agli incentivi per la pubblica amministrazione: (1) predisponendo bandi tipo con le specifiche relative all'offerta economica più vantaggiosa e al soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi; (2) semplificando le procedure di caricamento delle domande di richiesta di contributo. | J | Priorità 2: È importante semplificare la procedura di accesso agli incentivi da parte delle P.A. e dei proprietari e gestori del patrimonio residenziale sociale. | I | Priorità 2: È fondamentale coinvolgere i cittadini e amministratori condominiali con campagne e iniziative di informazione e comunicazione sui temi della riqualificazione profonda del costruito da parte delle Pubbliche Amministrazioni. |
| C | Priorità 3: È prioritario creare una cabina di regia tra i ministeri che si occupi di affrontare il tema della consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della riqualificazione energetica profonda per tutte le categorie di stakeholder comprese le P.A. | B | Priorità 3: È importante che la campagna di comunicazione faccia riferimento alla molteplicità dei benefici legati alla "deep renovation" (interventi finanziariamente neutri, aumento di valore dell'immobile, miglioramento del benessere indoor, minori rischi per la salute) non solo a quelli economici. | G | Priorità 3: I repertori regionali per la formazione e le qualifiche professionali vanno tra loro allineati ed estesi a comprendere competenze anche oltre l'efficienza energetica (in ottica di sostenibilità), necessariamente attraverso tavoli di lavoro dedicati con ampia e opportuna rappresentanza multistakeholder. | D | Priorità 3: È auspicabile la pubblicazione di esempi di intervento tipo, di best practice di efficienza energetica, documentati sia nelle soluzioni tecniche sia negli aspetti amministrativi per favorire la replicabilità. | J | Priorità 3: È fondamentale informare e formare gli inquilini sull'uso, gestione e manutenzione degli edifici riqualificati. | C | Priorità 3: È prioritario portare attorno a uno stesso tavolo tutti gli stakeholder della riqualificazione per coordinare le policy e i rispettivi strumenti di attuazione anche in relazione ai settori su cui impattano le policy stesse. |
| B | Priorità 4: La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere. | D | Priorità 4: È indispensabile accompagnare l'informazione delle P.A. con l'informazione rivolta ai cittadini, le due campagne devono essere attivate in parallelo. | C | Priorità 4: È assolutamente essenziale che tutti i soggetti coinvolti come regolatori o policy maker integrino e coordinino le proprie attività rispetto alla promozione della riqualificazione energetica del costruito. | H | Priorità 4: È importante creare una voce specifica di bilancio grazie a cui il risparmio ottenuto con gli interventi di efficienza energetica possa essere utilizzato per nuovi interventi. | D | Priorità 4: È importante diffondere presso le P.A. e gli enti proprietari/gestori gli strumenti per il governo dei processi di riqualificazione profonda del costruito (programmazione, appalto, procurement, monitoraggio...). | H | Priorità 4: È necessario istituire un fondo di garanzia a supporto di interventi di deep renovation per cui si stabiliscono premialità rispetto ai criteri di qualità di progetto e dell'intervento allineate alle migliori prassi internazionali. |
| J | Priorità 5: Per ottenere una più elevata qualità degli interventi di riqualificazione energetica profonda bisogna responsabilizzare il certificatore energetico in relazione alle prestazioni effettive dichiarate. | B | Priorità 5: Alle P.A. vanno sottolineati tutti i benefici economici legati alla realizzazione della deep renovation e le conseguenti opportunità di ri-allocare le risorse risparmiando con l'attuazione degli interventi. | G | Priorità 5: Partendo da descrittivi tecnici condivisi tra stakeholder di tutte le categorie interessate, va arricchito lo spettro degli strumenti normativi per la qualifica degli operatori di settore, in allineamento alle migliori prassi internazionali, anche in relazione alle certificazioni energetico-ambientali. | C | Priorità 5: È auspicabile modificare la legislazione relativa al rapporto locatario-locatore pubblico/privato per una migliore ripartizione dei benefici economici generati dagli interventi di efficienza energetica. | E | Priorità 5: È necessario verificare e monitorare le prestazioni e gli esiti degli interventi sugli edifici durante la fase d'uso per verificare la reale efficacia degli interventi finanziati. | C | Priorità 5: È importante che le Pubbliche Amministrazioni completino gli schemi di incentivazione nazionali con il supporto di servizi accessori per incrociare domanda ed offerta e per massimizzare l'effettivo accesso agli incentivi previsti. |
| H | Priorità 6: È necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata. | D | Priorità 6: È necessario attivare una campagna di informazione rivolta a tutte le P.A., proprietarie e occupanti di edifici. | F | Priorità 6: È cruciale che le competenze relative alla deep renovation siano integrate: negli attuali percorsi formativi di architetti e ingegneri, che sono sviluppati percorsi formativi specifici per capi cantiere e capi squadra; che vengano proposti percorsi formativi di aggiornamento per tutti gli operatori. | C | Priorità 6: È necessario aggiornare la disciplina del condominio per le decisioni inerenti interventi di EE sull'intero involucro e comprendere interventi contestuali su parti pubbliche e private nella rata della norma. | J | Priorità 6: È prioritario almeno dedicare una quota fissa dei fondi strutturali alla deep renovation dell'edilizia residenziale sociale in qualità di contributo per favorire l'implementazione. | G | Priorità 6: È fondamentale implementare una banca dati aggiornabile in tempo reale, codificata e coordinata a livello nazionale, che riunisca in un catalogo edifici, prestazioni energetiche, dotazioni impiantistiche, generatori di calore. |
| H | Priorità 7: Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti. | G | Priorità 7: L'informazione per il settore commerciale deve necessariamente coinvolgere gli operatori in un dialogo strutturato tra cluster di competenze. | F | Priorità 7: È prioritario che i profili professionali dedicati alla progettazione degli interventi alla direzione dei lavori in cantiere (progettisti, capi cantiere, capi squadra) acquisiscano le competenze tecniche relative alla deep renovation. | F | Priorità 7: Vanno introdotte competenze tecnico/giuridiche/ fiscali / finanziarie essenziali nella formazione obbligatoria per gli amministratori di condominio. | H | Priorità 7: Vanno favorite modalità di aggregazione della domanda a livello di IACP tramite meccanismi premiali nei trasferimenti. | F | Priorità 7: È necessario raccogliere, con il contributo degli stakeholders, e condividere nella Pubblica Amministrazione, presso tutti gli ambiti interessati, le informazioni relative ai co-benefici della riqualificazione profonda per supportare i policy maker nei processi decisionali, ed avviare un monitoraggio degli effetti degli interventi misurandone anche i benefici ulteriori alla riduzione del fabbisogno energetico. |
| H | Priorità 8: È necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata. | E | Priorità 8: L'informazione deve essere fondata sulla diffusione delle best practice, facendo leva su case histories e business cases. | F | Priorità 8: Oltre alle competenze tecniche, è necessario che i progettisti e i direttori lavori sviluppino competenze integrative specifiche quali: progettazione collaborativa, progettazione partecipata, project management, cross-understanding tra diverse competenze e fasi di implementazione del progetto. | G | Priorità 8: È necessario attivare una piattaforma multi-stakeholder per elaborare soluzioni per la cedibilità del credito a strutture / soggetti finanziari nel rispetto dei vincoli alla spesa pubblica. | I | Priorità 8: I processi di coinvolgimento e motivazione degli inquilini vanno attivati di regola tramite campagne di comunicazione diffuse e mirate per ogni pacchetto di interventi pianificati. | F | Priorità 8: Vanno incentivi i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale. |
| H | Priorità 9: Tra i contenuti prioritari delle campagne informative è necessario includere i benefici sulla salute e il benessere dell'individuo legati alla deep renovation degli immobili, realizzata secondo le migliori pratiche. | B | Priorità 9: Tra i contenuti prioritari delle campagne informative è necessario includere i benefici sulla salute e il benessere dell'individuo legati alla deep renovation degli immobili, realizzata secondo le migliori pratiche. | F | Priorità 9: È fondamentale certificare le competenze dei professionisti della deep renovation per permettere la riconoscibilità sul mercato. | E | Priorità 9: Vanno stabiliti percorsi certi e solidi di verifica delle prestazioni / del risultato, anche per la individuazione delle responsabilità rispetto a questo dei soggetti coinvolti, includendo requisiti chiave di processo. | F | Priorità 9: Vanno incentivi i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale. | H | Priorità 9: Vanno incentivi i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale. |
| H | Priorità 10: Bisogna curare prioritariamente la qualità delle informazioni che compongono la campagna di comunicazione, comunque diretta, per rendere credibili e quindi efficaci i messaggi, poggiandoli su dati oggettivi e concreti. | E | Priorità 10: Bisogna curare prioritariamente la qualità delle informazioni che compongono la campagna di comunicazione, comunque diretta, per rendere credibili e quindi efficaci i messaggi, poggiandoli su dati oggettivi e concreti. | D | Priorità 10: È essenziale che la pubblica amministrazione da un lato acquisisca nel proprio staff profili specifici con competenze relative alla deep renovation e dall'altro richieda nelle gare pubbliche, attraverso requisiti cogenti, premialità relative alla presenza di professionisti della deep renovation nelle squadre di progettazione e realizzazione degli interventi. | A | Priorità 10: Va portata una autentica Renovation Strategy a priorità della Presidenza del Consiglio per coordinare le iniziative / azioni competenti i diversi ministeri coinvolti. | H | Priorità 10: Va implementata una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia. | | |

SINTESI

- A La riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, con le sue molteplici e considerevoli opportunità ed implicazioni per il sistema Paese, va portata a priorità politica e strategica nazionale, per il necessario coordinamento della elaborazione delle policy e degli strumenti attuativi.
- B I benefici ulteriori al mera risparmio energetico sono decisivi, per tutti gli stakeholder pubblici e privati, dal Governo sino ai privati cittadini, ne va quindi riconosciuta l'importanza, ne va avviata la misurazione, vanno contabilizzati nella elaborazione di policy e strumenti.
- C Va attivato un tavolo interministeriale per coordinare lo sviluppo delle policy, che coinvolga tutti i dicasteri interessati alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nei suoi effetti nel breve, medio e lungo periodo.
- D È necessario implementare un programma di informazione e formazione estensiva sui temi della riqualificazione del patrimonio immobiliare presso le Pubbliche Amministrazioni, a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i profili interessati, al fine di garantire la capacità di gestire tutti i processi connessi, in cambio tecnico, amministrativo, giuridico, dalla pianificazione alla operativa.
- E È imprescindibile la diffusione estensiva della misura oggettiva delle prestazioni, non solo di efficienza energetica, per garantire i risultati a beneficiari, investitori e finanziatori, per considerare adeguatamente co-benefici ed esternalità positive, per attuare i meccanismi di premialità che debbono favorire le best practice.
- F L'intero filiera dell'offerta del settore delle costruzioni va riqualificata per far fronte alle sfide e alle opportunità della riqualificazione diffusa, favorendo tramite requisiti cogenti ed premiali l'offerta di prodotti e servizi ad alto valore in termini di prestazioni di efficienza energetica e sostenibile.
- G Vanno attivate piattaforme collaborative multisettoriali che coinvolgano il pubblico, il privato ed il terzo settore, rappresentando i portatori di interesse, per il supporto alla elaborazione delle policy e degli strumenti di implementazione, per la formazione e la qualifica della filiera, per la diffusione delle migliori prassi, per la definizione delle metriche per la misurazione dei risultati e dell'impatto delle policy e delle misure che ne discendono.
- H Va sviluppato un ventaglio coordinato di strumenti di incentivazione economica, anche su più livelli di governo, con corrispondenti dotazioni finanziarie nei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni, mirati a coprire le specificità di una domanda diversificata.
- I Vanno attivate campagne di comunicazione intensive ed estensive a livello nazionale, regionale e locale, rivolte a tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, che comprendano i benefici diretti ed indiretti legati alla riqualificazione degli edifici.
- J Le Pubbliche Amministrazioni devono assumere un ruolo trainante nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, anche privato, con politiche di indirizzo amministrative, intervenendo sul proprio patrimonio e su quello in uso, supportando l'incrocio tra domanda ed offerta e favorendo meccanismi di aggregazione della domanda, rafforzando gli strumenti di garanzia finanziaria legati ad interventi di qualità certa, e favorendo il rilancio della filiera delle costruzioni con meccanismi premiali dei migliori prassi.

WSO Roma | 06.05.16 Stato dell'arte sulle politiche per la riqualificazione energetica in Italia

- A** **Priorità 1:** La riqualificazione energetica profonda del patrimonio immobiliare ha rilievo principalmente politico e strategico e come tale va affrontata a livello di policy quadro.
- B** **Priorità 2:** È indispensabile fornire al settore della domanda e ai policy makers misure oggettive di tutti i benefici collegati alla riqualificazione energetica profonda, non solo di quelli energetici.
- C** **Priorità 3:** È prioritario creare una cabina di regia tra i ministeri che si occupi di affrontare il tema della consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della riqualificazione energetica profonda per tutte le categorie di stakeholder comprese le P.A.
- B** **Priorità 4:** La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere.
- J** **Priorità 5:** Per ottenere una più elevata qualità degli interventi di riqualificazione energetica profonda bisogna responsabilizzare il certificatore energetico in relazione alle prestazioni effettive dichiarate.
- H** **Priorità 6:** E' necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata.
- H** **Priorità 7:** Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.

WS1 Torino | 08.06.16 Consapevolezza e sensibilizzazione

- B** **Priorità 1:** È importante comunicare la necessità di realizzare gli interventi di deep renovation in occasione di altri interventi di riqualificazione edilizia perché da sola la deep renovation non è percepita come un driver sufficiente.
- E** **Priorità 2:** È importante comunicare agli utenti finali l'esistenza di strumenti di garanzia della qualità degli interventi (certificazioni, EPC, performance bond).
- B** **Priorità 3:** È importante che la campagna di comunicazione faccia riferimento alla molteplicità dei benefici legati alla "deep renovation" (interventi finanziariamente neutri, aumento di valore dell'immobile, miglioramento del benessere indoor, minori rischi per la salute) non solo a quelli economici.
- D** **Priorità 4:** È indispensabile accompagnare l'informazione delle P.A. con l'informazione rivolta ai cittadini, le due campagne devono essere attivate in parallelo.
- B** **Priorità 5:** Alle P.A. vanno sottolineati tutti i benefici economici legati alla realizzazione della deep renovation e le conseguenti opportunità di ri-allocare le risorse risparmiate con l'attuazione degli interventi.
- D** **Priorità 6:** È necessario attivare una campagna di informazione rivolta a tutte le P.A., proprietarie e occupanti di edifici.
- G** **Priorità 7:** L'informazione per il settore commerciale deve necessariamente coinvolgere gli operatori in un dialogo strutturato tra cluster di competenze.
- E** **Priorità 8:** L'informazione deve essere fondata sulla diffusione delle best practice, facendo leva su case histories e business cases.
- B** **Priorità 9:** Tra i contenuti prioritari delle campagne informative è necessario includere i benefici sulla salute e il benessere dell'individuo legati alla deep renovation degli immobili, realizzata secondo le migliori pratiche.
- E** **Priorità 10:** Bisogna curare prioritariamente la qualità delle informazioni che compongono la campagna di comunicazione, comunque diretta, per rendere credibili e quindi efficaci i messaggi, poggiandoli su dati oggettivi e concreti.

**WS2** Firenze | 13.09.16
Costruire le abilità e le competenze

- F** **Priorità 1:** I direttori tecnici delle imprese di costruzione, appaltatrici e subappaltatrici devono essere opportunamente qualificati per la riqualificazione degli edifici (renovation/deep renovation), così come tutti i capi squadra e i responsabili di cantiere. Si può prevedere in transitorio un percorso volontario, legato a progetti pubblici e incentivati.
- F** **Priorità 2:** Appalti pubblici per la energy renovation e la deep energy renovation e progetti privati per cui la pubblica amministrazione ha a disposizione risorse economiche (detrazioni, incentivi) debbono poter essere affrontati solo da imprese qualificate, con ciò includendo la qualifica dei profili chiave.
- G** **Priorità 3:** I repertori regionali per la formazione e le qualifiche professionali vanno tra loro allineati ed estesi a comprendere competenze anche oltre l'efficienza energetica (in ottica di sostenibilità), necessariamente attraverso tavoli di lavoro dedicati con ampia e opportuna rappresentanza multi-stakeholder.
- C** **Priorità 4:** È assolutamente essenziale che tutti i soggetti coinvolti come regolatori o policy maker integrino e coordinino le proprie attività rispetto alla promozione della riqualificazione energetica del costruito.
- G** **Priorità 5:** Partendo da descrittivi tecnici condivisi tra stakeholder di tutte le categorie interessate, va arricchito lo spettro degli strumenti normativi per la qualifica degli operatori di settore, in allineamento alle migliori prassi internazionali, anche in relazione alle certificazioni energetico-ambientali.
- F** **Priorità 6:** È cruciale che le competenze relative alla deep renovation siano integrate negli attuali percorsi formativi di architetti e ingegneri; che siano sviluppati percorsi formativi specifici per capi cantiere e capi squadra; che vengano proposti percorsi formativi di aggiornamento per tutti gli operatori.
- F** **Priorità 7:** È prioritario che i profili professionali dedicati alla progettazione degli interventi alla direzione dei lavori in cantiere (progettisti, capi cantiere, capi squadra) acquisiscano le competenze tecniche relative alla deep renovation.
- F** **Priorità 8:** Oltre alle competenze tecniche, è necessario che i progettisti e i direttori lavori sviluppino competenze integrative specifiche quali: progettazione collaborativa, progettazione partecipata, project management, cross-understanding tra diverse competenze e fasi di implementazione del progetto.
- F** **Priorità 9:** È fondamentale certificare le competenze dei professionisti della deep renovation per permetterne la riconoscibilità sul mercato.
- D** **Priorità 10:** È essenziale che la pubblica amministrazione da un lato acquisisca nel proprio staff profili specifici con competenze relative alla deep renovation e dall'altro richieda nelle gare pubbliche, attraverso requisiti cogenti, premialità relative alla presenza di professionisti della deep renovation nelle squadre di progettazione e realizzazione degli interventi.

**WS3** Milano | 14.12.16
Aspetti economici e finanziari

- E** **Priorità 1:** è necessario rimodulare l'accesso all'incentivo del Conto Termico sulla base dell'efficacia degli interventi a lungo termine (riduzione del fabbisogno energetico globale totale).
- D** **Priorità 2:** è fondamentale facilitare l'accesso agli incentivi per la pubblica amministrazione: (1) predisponendo bandi tipo con le specifiche relative all'offerta economica più vantaggiosa e al soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi; (2) semplificando le procedure di caricamento delle domande di richiesta di contributo.
- D** **Priorità 3:** è auspicabile la pubblicazione di esempi di intervento tipo, di best practice di efficienza energetica, documentati sia nelle soluzioni tecniche sia negli aspetti amministrativi per favorirne la replicabilità.
- H** **Priorità 4:** è importante creare una voce specifica di bilancio grazie a cui il risparmio ottenuto con gli interventi di efficienza energetica possa essere utilizzato per nuovi interventi.
- C** **Priorità 5:** è auspicabile modificare la legislazione relativa al rapporto locatario-locatore pubblico/privato per una migliore ripartizione dei benefici economici generati dagli interventi di efficienza energetica.
- C** **Priorità 6:** è necessario aggiornare la disciplina del condominio per le decisioni inerenti interventi di EE sull'intero involucro e comprendere interventi contestuali su parti pubbliche e private nella ratio della norma.
- F** **Priorità 7:** Vanno introdotte competenze tecnico/giuridiche/ fiscali / finanziarie essenziali nella formazione obbligatoria per gli amministratori di condominio.
- G** **Priorità 8:** è necessario attivare una piattaforma multi-stakeholder per elaborare soluzioni per la cedibilità del credito a strutture / soggetti finanziari nel rispetto dei vincoli alla spesa pubblica.
- E** **Priorità 9:** Vanno stabiliti percorsi certi e solidi di verifica delle prestazioni / del risultato, anche per la individuazione delle responsabilità rispetto a questo dei soggetti coinvolti, includendo requisiti chiave di processo.
- A** **Priorità 10:** Va portata una autentica Renovation Strategy a priorità della Presidenza del Consiglio per coordinare le iniziative / azioni competenti i diversi ministeri coinvolti.

WS4 Napoli | 13.01.17 | La riqualificazione energetica dell'Edilizia Residenziale Sociale

- D** **Priorità 1:** È necessario investire nella formazione e aggiornamento delle competenze degli amministratori e dei tecnici che operano presso le P.A. per pianificare e progettare la riqualificazione profonda e per avviare le procedure per realizzarla.
- J** **Priorità 2:** È importante semplificare la procedura di accesso agli incentivi da parte delle P.A. e dei proprietari e gestori del patrimonio residenziale sociale.
- J** **Priorità 3:** È fondamentale informare e formare gli inquilini sull'uso, gestione e manutenzione degli edifici riqualificati.
- D** **Priorità 4:** È importante diffondere presso le P.A. e gli enti proprietari/gestori gli strumenti per il governo dei processi di riqualificazione profonda del costruito (programmazione, appalto, procurement, monitoraggio.).
- E** **Priorità 5:** È necessario verificare e monitorare le prestazioni e gli esiti degli interventi sugli edifici durante la fase d'uso per verificare la reale efficacia degli interventi finanziati.
- J** **Priorità 6:** È prioritario almeno dedicare una quota fissa dei fondi strutturali alla deep renovation dell'edilizia residenziale sociale in qualità di contributo per favorirne l'implementazione.
- H** **Priorità 7:** Vanno favorite modalità di aggregazione della domanda a livello di IACP tramite meccanismi premiali nei trasferimenti.
- I** **Priorità 8:** I processi di coinvolgimento e motivazione degli inquilini vanno attivati di regola tramite campagne di comunicazione diffuse e mirate per ogni pacchetto di interventi pianificati.
- F** **Priorità 9:** Vanno incentivati i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale.
- H** **Priorità 10:** Va implementata una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia.

WS5 Bologna | 01.02.17 Aspetti amministrativi e organizzativi

- D** **Priorità 1:** È necessario investire sulla formazione di settore per i amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, a tutti i livelli e per tutti gli ambiti interessati nel diffondere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato.
- I** **Priorità 2:** È fondamentale coinvolgere i cittadini e amministratori condominiali con campagne e iniziative di informazione e comunicazione sui temi della riqualificazione profonda del costruito da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- C** **Priorità 3:** È prioritario portare attorno a uno stesso tavolo tutti gli stakeholder della riqualificazione per coordinare le policy e i rispettivi strumenti di attuazione anche in relazione ai settori su cui impattano le policy stesse.
- H** **Priorità 4:** È necessario istituire un fondo di garanzia a supporto di interventi di deep renovation per cui si stabiliscano premialità rispetto ai criteri di qualità di progetto e dell'intervento allineate alle migliori prassi internazionali.
- C** **Priorità 5:** È importante che le Pubbliche Amministrazioni completino gli schemi di incentivazione nazionali con il supporto di servizi accessori per incrociare domanda ed offerta e per massimizzare l'effettivo accesso agli incentivi previsti.
- G** **Priorità 6:** È fondamentale implementare una banca dati aggiornabile in tempo reale, codificata e coordinata a livello nazionali, che riunisca in un catasto edifici, prestazioni energetiche, dotazioni impiantistiche, generatori di calore.
- G** **Priorità 7:** È necessario raccogliere, con il contributo degli stakeholders, e condividere nella Pubblica Amministrazione, presso tutti gli ambiti interessati, le informazioni relative ai co-benefici della riqualificazione profonda per supportare i policy maker nei processi decisionali, ed avviare un monitoraggio degli effetti degli interventi misurandone anche i benefici ulteriori alla riduzione del fabbisogno energetico.



LE 10 LINEE DI AZIONE PRIORITARIE

(basate sulle 54 priorità di azione individuate dagli Stakeholder dal Workshop 0 al Workshop 5)

- A** La riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, con le sue molteplici e considerevoli opportunità ed implicazioni per il sistema Paese, va portata a priorità politica e strategica nazionale, per il necessario coordinamento della elaborazione delle policy e degli strumenti attuativi.
- B** I benefici ulteriori al mero risparmio energetico sono decisivi, per tutti gli stakeholder pubblici e privati, dal Governo sino ai privati cittadini, ne va quindi riconosciuta l'importanza, ne va avviata la misurazione, vanno contabilizzati nella elaborazione di policy e strumenti.
- C** Va attivato un tavolo interministeriale per coordinare lo sviluppo delle policy, che coinvolga tutti i dicasteri interessati alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nei suoi effetti nel breve, medio e lungo periodo.
- D** È necessario implementare un programma di informazione e formazione estensiva sui temi della riqualificazione del patrimonio immobiliare presso le Pubbliche Amministrazioni, a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i profili interessati, al fine di garantire la capacità di gestire tutti i processi connessi, in ambito tecnico, amministrativo, giuridico, dalla pianificazione alla operatività.
- E** È imprescindibile la diffusione estensiva della misura oggettiva delle prestazioni, non solo di efficienza energetica, per garantire i risultati a beneficiari, investitori e finanziatori, per considerare adeguatamente co-benefici ed esternalità positive, per attuare i meccanismi di premialità che debbono favorire le best practice.
- F** L'intera filiera dell'offerta del settore delle costruzioni va riqualificata per far fronte alle sfide e alle opportunità della riqualificazione diffusa, favorendo tramite requisiti cogenti e/o premiali l'offerta di prodotti e servizi ad alto valore in termini di prestazioni di efficienza energetica e sostenibilità.
- G** Vanno attivate piattaforme collaborative multisettoriali che coinvolgano il pubblico, il privato ed il terzo settore, rappresentando i portatori di interesse, per il supporto alla elaborazione delle policy e degli strumenti di implementazione, per la formazione e la qualifica della filiera, per la diffusione delle migliori prassi, per la definizione delle metriche per la misurazione dei risultati e dell'impatto delle policy e delle misure che ne discendono.
- H** Va sviluppato un ventaglio coordinato di strumenti di incentivazione economica, anche su più livelli di governo, con corrispondenti dotazioni finanziarie nei bilanci delle Pubbliche amministrazioni, mirati a coprire le specificità di una domanda diversificata.
- I** Vanno attivate campagne di comunicazione intensive ed estensive a livello nazionale, regionale e locale, rivolte a tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, che comprendano i benefici diretti ed indiretti legati alla riqualificazione degli edifici.
- J** Le Pubbliche amministrazioni devono assumere un ruolo trainante nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, anche privato, con politiche di indirizzo ambiziose, intervenendo sul proprio patrimonio e su quello in uso, supportando l'incrocio tra domanda ed offerta e favorendo meccanismi di aggregazione della domanda, rafforzando gli strumenti di garanzia finanziaria legati ad interventi di qualità certa, e favorendo il rilancio della filiera delle costruzioni con meccanismi premianti le migliori prassi.



Raccomandazione #1



- La riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, con le sue molteplici e considerevoli opportunità ed implicazioni per il sistema Paese, va portata a priorità politica e strategica nazionale, per il necessario coordinamento della elaborazione delle policy e degli strumenti attuativi.





Raccomandazione #2



- I benefici ulteriori al mero risparmio energetico sono decisivi, per tutti gli stakeholder pubblici e privati, dal Governo sino ai privati cittadini, ne va quindi riconosciuta l'importanza, ne va avviata la misurazione, vanno contabilizzati nella elaborazione di policy e strumenti.





Raccomandazione #3



- Va attivato un tavolo interministeriale per coordinare lo sviluppo delle policy, che coinvolga tutti i dicasteri interessati alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nei suoi effetti nel breve, medio e lungo periodo.





Raccomandazione #4



- E' necessario implementare un programma di informazione e formazione estensiva sui temi della riqualificazione del patrimonio immobiliare presso le Pubbliche Amministrazioni, a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i profili interessati, al fine di garantire la capacità di gestire tutti i processi connessi, in ambito tecnico, amministrativo, giuridico, dalla pianificazione alla operatività.



**BUILD
UPON**

Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



Raccomandazione #5



- E' imprescindibile la diffusione estensiva della misura oggettiva delle prestazioni, non solo di efficienza energetica, per garantire i risultati a beneficiari, investitori e finanziatori, per considerare adeguatamente co-benefici ed externalità positive, per attuare i meccanismi di premialità che debbono favorire le best practice.





Raccomandazione #6



- L'intera filiera dell'offerta del settore delle costruzioni va riqualificata per far fronte alle sfide e alle opportunità della riqualificazione diffusa, favorendo tramite requisiti cogenti e/o premiali l'offerta di prodotti e servizi ad alto valore in termini di prestazioni di efficienza energetica e sostenibilità.





Raccomandazione #7



- Vanno attivate piattaforme collaborative multisettoriali che coinvolgano il pubblico, il privato ed il terzo settore, rappresentando i portatori di interesse, per il supporto alla elaborazione delle policy e degli strumenti di implementazione, per la formazione e la qualifica della filiera, per la diffusione delle migliori prassi, per la definizione delle metriche per la misurazione dei risultati e dell'impatto delle policy e delle misure che ne discendono.





Raccomandazione #8



- Va sviluppato un ventaglio coordinato di strumenti di incentivazione economica, anche su più livelli di governo, con corrispondenti dotazioni finanziarie nei bilanci delle Pubbliche amministrazioni, mirati a coprire le specificità di una domanda diversificata.





Raccomandazione #9



- Vanno attivate campagne di comunicazione intensive ed estensive a livello nazionale, regionale e locale, rivolte a tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, che comprendano i benefici diretti ed indiretti legati alla riqualificazione degli edifici.





Raccomandazione #10



- Le Pubbliche amministrazioni devono assumere un ruolo trainante nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, anche privato, con politiche di indirizzo ambiziose, intervenendo sul proprio patrimonio e su quello in uso, supportando l'incrocio tra domanda ed offerta e favorendo meccanismi di aggregazione della domanda, rafforzando gli strumenti di garanzia finanziaria legati ad interventi di qualità certa, e favorendo il rilancio della filiera delle costruzioni con meccanismi premianti le migliori prassi.





EUROPE REGIONAL NETWORK



WORLD
GREEN
BUILDING
COUNCIL



#30April2017

WWW.BUILDUPON.EU



Co-Creating Europe's National
Renovation Strategies



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 649727.



Disclaimer: The sole responsibility for the content of this material lies with the authors. It does not necessarily represent the views of the European Union, and neither EASME nor the European Commission are responsible for any use of this material.

